



Sandro Rengo
Editor-in-Chief
Giornale Italiano
di Endodonzia
E-mail address:
editor.giornale@endodonzia.it

Editorial *Editoriale*

Nell'ambito del 36° Congresso Nazionale della Società Italiana di Endodonzia (SIE), che si terrà a Bologna dal 7 al 9 novembre 2019, si parlerà di **Moderna Endodonzia tra tecnologia ed esperienza**, con una serie di interventi e presentazioni che tratteranno le più recenti evoluzioni del flusso di lavoro digitale applicato all'Endodonzia.

A seguito della crescente digitalizzazione che si sta verificando in molti ambiti dell'Odontoiatria restaurativa, le tecnologie digitali hanno iniziato a essere applicate su ampia scala anche in Endodonzia.

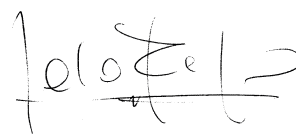
Benché le principali indicazioni cliniche riguardino la diagnosi e l'acquisizione di informazioni radiografiche tridimensionali per mezzo di CBCT, più recentemente sono state mutate dalla Protesi e dall'Implantologia le tecniche di sovrapposizione virtuale delle scansioni ottenute intraoralmente dalle impronte ottiche (sistemi IOS) e dei set radiologici tridimensionali derivanti dalla CBCT.

Tale approccio consente, oggi, di pianificare anticipatamente un accesso endodontico micro-guidato per mezzo di mascherine prodotte con tecnologie di stampa 3D, particolarmente utili nel caso di canali sclerotici o oblitterati o nei casi da trattare per mezzo di Endodonzia micro-chirurgica.

Queste innovazioni esitano in trattamenti sempre più conservativi che permettono di ottenere standardizzazione di qualità e controllo di precisione delle differenti fasi operative, migliorando di conseguenza il comfort e la compliance dei pazienti.

Il flusso di lavoro digitale, ormai routinario nella pratica clinica specialistica, ha semplificato l'approccio clinico anche ai trattamenti complessi, dove un intervento multidisciplinare rappresenta spesso la chiave per il successo a lungo termine.

Vi attendiamo numerosi al 36° Congresso Nazionale della SIE per affrontare gli aspetti scientifici e clinici del flusso di lavoro digitale in Endodonzia.



Editorial *Editoriale*

*D*uring the 36th National Congress of the Italian Society of Endodontics (SIE) to be held in Bologna from 7th to 9th of November 2019, we will talk about “**Modern Endodontics between technology and experience**”, with a series of discussions and lectures about the most recent developments in the digital workflow applied to Endodontics.

Following the increasing digitization occurring in many branches of restorative Dentistry, digital technologies have begun to be applied widely also in Endodontics.

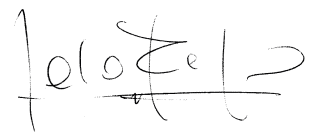
Although the main clinical indications deal with the diagnosis and the acquisition of 3D radiographic information by means of CBCT, more recently the techniques of virtual superimposition of the scans obtained intraorally by optical impressions (IOS systems) and 3D radiological datasets deriving from CBCT were borrowed from Prosthodontics and Implantology.

Today this approach allows to plan in advance micro-guided endodontic accesses by means of templates produced with 3D printing techniques, particularly useful in the case of sclerotic or obliterated root canals or in cases to be treated with micro-surgical Endodontics.

Such innovations result in more conservative treatments that allow to achieve quality standardization and precision control of the different operative steps, thereby improving patients' comfort and compliance.

The digital workflow, nowadays used routinely in specialized daily practice, simplified the clinical approach even in complex treatments, where a multidisciplinary approach is often the key in long-term clinical success.

We look forward to seeing you at the 36th National Congress of SIE to discuss the scientific and clinical aspects of the digital workflow in Endodontics.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'F. Di Stefano', is located in the lower right quadrant of the page.